

# ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DEI PROCESSI CULTURALI

Prof.ssa Giovanna Fanci

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 30

**CFU:** 6

**SSD:** M-DEA/01

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese, francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

- Apprendimento di un livello essenziale di conoscenze in ordine ai processi di mutamento sociale, giuridico e culturale che hanno caratterizzato l'età moderna e contemporanea con particolare riferimento ai temi della differenziazione delle società, dello sviluppo delle modalità di regolazione delle relazioni sociali in ambito comunitario, anche mediante l'analisi di case studies sulle rappresentazioni sociali e culturali delle diseguglianze sociali, del pluralismo giuridico, dell'influenza del colonialismo sui rapporti tra diritti statali e diritti consuetudinari;
- acquisizione della capacità di individuare connessioni teoriche anche a carattere interdisciplinare;
- acquisizione della capacità di elaborazione di un approccio critico nei confronti delle tematiche oggetto di analisi.

## **prerequisiti:**

Conoscenze essenziali di carattere sociologico con particolare riferimento alla differenziazione delle società, di carattere storico relative alle politiche coloniali ottocentesche degli stati europei e di carattere geografico riguardanti le esplorazioni in età moderna.

## **programma del corso:**

Nel corso delle lezioni saranno affrontati i lineamenti di storia e teorie del pensiero antropologico-giuridico con particolare riferimento ai temi di seguito elencati:

- differenziazione delle società;
- influenza del colonialismo sui rapporti tra diritti statali e diritti consuetudinari;
- pluralismo giuridico e processi culturali di integrazione;
- punto di vista dell'osservatore (neutralità vs. etnocentrismo e «civiltà» come chiave di lettura dei fenomeni sociali).

Il programma di esame, comune a studenti frequentanti e non, è composto da tutti e cinque i testi di seguito indicati:

- L. Nader, *Le forze vive del diritto. Un'introduzione all'antropologia giuridica*, ESI, Napoli, 2003 (tutto, da acquistare o consultare in biblioteca);
- i due saggi di M. Raiteri dettagliatamente indicati nella sezione Testi;
- E. Resta, *Diritto e sistema politico*, Loescher, Torino, 1982, limitatamente al capitolo 2 *Il diritto nelle società senza stato*, pp. 101-169;
- G. Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, Torino, UTET, 2014 limitatamente ai capitoli 8 *Stratificazione sociale* (pp. 213-248) e 9 *Razza ed etnia* (pp. 249-282).

## **metodologie didattiche:**

- Didattica frontale con proiezione di slides, spiegazione e commento: le lezioni frontali si svolgeranno anche con l'ausilio di slides illustrate, proiettate e commentate, che al termine del corso saranno messe a disposizione dei soli studenti frequentanti nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2018-2019 della scheda personale della docente nel portale docenti di Ateneo. Il file non verrà condiviso in altro modo;
- lettura e interpretazione di testi classici della disciplina anche in lingua originale;
- documentazione visuale relativa ai fenomeni analizzati;
- didattica dialogata con l'ausilio della lavagna interattiva;
- lezioni condivise con specialisti della disciplina e su tematiche interdisciplinari (attività didattica integrata);
- attività seminariale di approfondimento anche a carattere interdisciplinare con partecipazione attiva degli studenti, lavoro di gruppo e verifica finale dell'apprendimento.

## **modalità di valutazione:**

La prova d'esame si svolgerà in forma orale, in lingua italiana, e verterà su tre domande, di cui una a scelta e che consentiranno allo studente di illustrare i temi in programma, e per gli studenti frequentanti anche gli argomenti trattati a lezione, caratterizzanti la disciplina con un approccio critico alle teorie antropologiche e ai processi culturali analizzati. Tutti gli studenti dovranno avere con sé i materiali utilizzati per la preparazione, in forma cartacea o su supporto informatico (tablet).

Non sono previste valutazioni in itinere.

### testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Nader, *Le forze vive del diritto. Un'introduzione all'antropologia giuridica*, ESI, 2003, Tutto
2. (A) M. Raiteri, *"Gli Afar. Note a margine di una esplorazione antropologico-giuridica"*. in M. Verga (a cura di), *Quaderno del Quinto seminario di Sociologia del diritto, Capraia Isola 2009*, CIRSDIG, 2010, 119-129
3. (A) M. Raiteri, *"Dal mito al diritto. Controllo sociale di comunità e gestione delle risorse collettive"*, in M. Verga (a cura di), *Quaderno del Sesto seminario di Sociologia del diritto, Capraia Isola 2010*, CIRSDIG, 2010, 76-88
4. (A) E. Resta, *Diritto e sistema politico.*, Loescher, 1982, Limitatamente al capitolo 2, "Il diritto nelle società senza stato", pp. 101-169
5. (A) G. Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, UTET Università, 2014, Limitatamente ai seguenti capitoli: 8 "Stratificazione sociale" (pp. 213-248); 9 "Razza ed etnia" (pp. 249-282)

### altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma di esame, comune a studenti frequentanti e non, è composto da tutti e cinque i testi di seguito indicati:

- L. Nader, *Le forze vive del diritto. Un'introduzione all'antropologia giuridica*, ESI, Napoli, 2003 (tutto, da acquistare o consultare in biblioteca);
- i due saggi di M. Raiteri dettagliatamente indicati nella sezione Testi;
- E. Resta, *Diritto e sistema politico*, Loescher, Torino, 1982, limitatamente al capitolo 2 Il diritto nelle società senza stato, pp. 101-169;
- G. Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, Torino, UTET, 2014 limitatamente ai capitoli 8 Stratificazione sociale (pp. 213-248) e 9 Razza ed etnia (pp. 249-282).

Il testo di Nader deve essere acquistato o consultato in biblioteca.

Il testo di Ritzer deve essere acquistato o consultato in biblioteca ma si noti che si tratta dello stesso testo adottato per altre parti nell'ambito del corso di Sociologia generale a.a. 2018-2019.

Gli altri testi indicati saranno disponibili per il download nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2018-2019 della scheda personale della docente nel portale docenti di Ateneo.

È inoltre consigliata la lettura di E. De Amicis, "Marocco", Milano, Fratelli Treves Editori, 1877 in formato e-book Progetto Manuzio (disponibile per il download nella scheda docente).

Gli studenti frequentanti dovranno inoltre essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati durante il corso mediante gli appunti, le slides proiettate (che saranno messe a disposizione degli studenti frequentanti per il download al termine delle lezioni nella pagina docente), i saggi, eventualmente anche in lingua straniera, forniti o indicati a lezione, che potranno costituire oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana). È pertanto necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione.

Gli studenti non frequentanti potranno utilizzare come letture di orientamento in particolare:

- L. Mancini, *Introduzione all'antropologia giuridica*, Torino, Giappichelli, 2015 (o ultima edizione);
- G. Chelazzi, *Inquietudine migratoria. Le radici profonde della mobilità umana*, Roma, Carocci, 2016 (entrambi da acquistare o consultare in biblioteca).

Gli studenti iscritti ad anni precedenti potranno sostenere l'esame con il programma dell'a.a. 2018-2019 o, a loro scelta, con il programma dell'anno accademico in cui avevano l'esame nel piano di studi, da individuare sulla base delle guide dei programmi, disponibili anche nel sito web di Ateneo.

Se si tratta di studenti iscritti ad anni accademici precedenti e che intendono portare il programma del docente precedente dovranno preavvertire la docente, anche via mail, almeno un mese prima dell'appello in cui prevedono di sostenere l'esame indicandole dettagliatamente il programma di studio.

Non sono ammesse commistioni tra programmi di anni accademici diversi. In caso di dubbio gli studenti sono invitati a contattare la docente per verificare il programma in tempo utile per la preparazione dell'esame.

### e-mail:

[g.fanci@unimc.it](mailto:g.fanci@unimc.it)

# **DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA**

*Prof.ssa Angela giuseppina Cossiri*

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 25

**CFU:** 5

**SSD:** IUS/09

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivo dell'insegnamento è l'acquisizione di elementi di base del diritto pubblico, con riferimento alla conoscenza del sistema di tutela dei diritti e delle libertà fondamentali nell'ordinamento costituzionale italiano ed, in particolare, dei diritti sociali e dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale.

Ci si attende l'acquisizione di un livello essenziale di conoscenza del sistema di tutela dei diritti.

## **prerequisiti:**

Si presuppone la conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia moderna e contemporanea.

## **programma del corso:**

Lo Stato, l'Unione europea, l'organizzazione costituzionale in Italia

La cittadinanza

La tutela dei diritti e delle libertà fondamentali

L'ambito soggettivo dei diritti e il trattamento giuridico degli stranieri

Il bilanciamento dei diritti

I "nuovi" diritti

Il principio di uguaglianza

I diritti nella sfera privata e nella sfera pubblica

I diritti sociali

L'assistenza sociale

Il diritto all'istruzione

I doveri di solidarietà politica, economica e sociale

Cenni alla tutela internazionale dei diritti fondamentali

## **metodologie didattiche:**

- lezioni frontali

- analisi di casi di giurisprudenza e di attualità istituzionale in materia di tutela dei diritti fondamentali

## **modalità di valutazione:**

L'esame è scritto o orale. La prova mira a verificare la comprensione degli argomenti. L'eventuale prova scritta consiste in alcune domande aperte alle quali lo studente deve fornire una breve risposta criticamente argomentata. La prova orale consiste in un colloquio.

Durante l'esame è consentita ed auspicata la consultazione del testo della Costituzione italiana.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Bin Pitruzzella Donati, *Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali*, Giappichelli, 2017

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Oltre al manuale adottato, per lo studio della materia è necessario consultare il testo della Costituzione vigente che è scaricabile dal sito [cortecostituzionale.it](http://www.cortecostituzionale.it)

([http://www.cortecostituzionale.it/documenti/download/pdf/Costituzione\\_della\\_Repubblica\\_italiana.pdf](http://www.cortecostituzionale.it/documenti/download/pdf/Costituzione_della_Repubblica_italiana.pdf)).

Il programma è il medesimo per i frequentanti e per i non frequentanti.

## **e-mail:**

[angela.cossiri@unimc.it](mailto:angela.cossiri@unimc.it)

# DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Prof.ssa Irene Di Spilimbergo

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 25

**CFU:** 5

**SSD:** IUS/07

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Fornire agli studenti i principali strumenti di conoscenza della normativa in materia di contratto e rapporto di lavoro; fornire altresì conoscenze normative di diritto sindacale e di diritto della previdenza sociale, sicurezza e protezione sociale del cittadino, in particolare lavoratore.

Conoscenza degli elementi di un contratto individuale e collettivo di lavoro.

Buon livello di conoscenze essenziali in ordine alle principali trasformazioni del mercato del lavoro e delle tutele in casi di bisogni socialmente rilevanti, quali: disoccupazione, genitorialità, invalidità.

## **prerequisiti:**

Risulta fondamentale una conoscenza del diritto privato, in particolare della disciplina delle obbligazioni e dei contratti, nonché fondamenti del diritto costituzionale, soprattutto in ordine alla cittadinanza.

## **programma del corso:**

- nozione e fonti del diritto del lavoro e del diritto sindacale.
- costituzione del rapporto di lavoro, il collocamento.
- il contratto di lavoro subordinato, autonomo e le forme di lavoro "atipico".
- lo svolgimento del rapporto di lavoro: l'obbligazione retributiva e l'obbligazione di sicurezza.
- le vicende del rapporto di lavoro: in particolare, la tutela della maternità ed i congedi parentali.
- l'estinzione del rapporto di lavoro, i licenziamenti individuali e collettivi, il trattamento di fine rapporto.
- i diritti sindacali dei lavoratori, il sindacato, lo sciopero e la contrattazione collettiva.
- fonti del diritto della previdenza sociale e del diritto dell'assistenza sociale.
- previdenza obbligatoria e previdenza complementare.

## **metodologie didattiche:**

Lezione frontale ed eventuali seminari di approfondimento  
Sono previste, altresì, verifiche scritte intermedie.

## **modalità di valutazione:**

Valutazione con voto a seguito di esame orale, volto ad accertare l'apprendimento della materia, le abilità conseguite e l'autonomia di giudizio.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Giampiero Proia, *Manuale di diritto del lavoro*, Wolters Kluwer CEDAM, 2018, INTEGRALMENTE

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti NON frequentanti: G. Proia, manuale di diritto del lavoro, INTEGRALMENTE.

Per gli studenti frequentanti: appunti delle lezioni, parti del testo di G. Proia concordate con la docente;

## **e-mail:**

[dispilimbergo@unimc.it](mailto:dispilimbergo@unimc.it)

# DIRITTO DEL MULTICULTURALISMO

Prof.ssa Francesca Moroni

**corso di laurea:** L14-0/16      **classe:** L-39  
**ore complessive:** 25      **CFU:** 5      **SSD:** IUS/11  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Nessuna

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

L'obiettivo formativo prevalente è rappresentato dallo studio dei riflessi giuridico-sociali del fenomeno migratorio sulla società, soffermandosi sul (rinnovato) ruolo del giurista e dell'operatore sociale; in particolare, si vogliono offrire le basi per affrontare tematiche concrete quali, ad esempio, la funzione delle istituzioni locali nella promozione del dialogo interculturale, le scelte lavorative in rapporto all'appartenenza culturale, questioni connesse all'attuale tema del fine-vita; con l'ulteriore obiettivo di sviluppare, nello studente, l'attitudine a relazionarsi adeguatamente entro i contesti sociali di riferimento caratterizzati dal multiculturalismo, nonché dal pluralismo religioso, da intendersi come strumenti di integrazione socio-culturale. In tale contesto, il rinnovato ruolo dei servizi sociali diventa fondamentale.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

Il programma del Corso si articolerà approfondendo le seguenti tematiche:

Servizi sociali e multiculturalismo;  
Il fenomeno migratorio e le nuove sfide del diritto;  
Dialogo interculturale nel diritto regionale;  
Scelte lavorative in rapporto all'appartenenza culturale;  
L'incidenza dell'interculturalità nel diritto;  
Libertà di autodeterminazione terapeutica (profili di bioetica laica);  
Simboli religiosi nel diritto vivente - rapporto tra spazio pubblico e religione;  
Riflessi dell'appartenenza confessionale;  
Operatore sociale e contesto multietnico

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali; lezioni dialogate; esercitazioni (anche scritte) in aula; lavori di gruppo/individuali mediante predisposizione di approfondimenti scritti (ad esempio tesine, da redigere singolarmente o in gruppi di studenti) su un argomento trattato durante il Corso; attività seminariali; intervento di esperti del settore al fine di riportare esperienze concrete.

Le lezioni si svolgeranno anche mediante l'utilizzo di supporti multimediali in aula (slides, materiale on line) poi reperibili dagli studenti nella pagina docente

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolge con modalità orale: viene valutata l'acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative ai principali assetti normativi e strumenti giuridici forniti durante il Corso.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) A. Fuccillo (a cura di), *Esercizi di laicità interculturale e pluralismo religioso*, Giappichelli, 2014, Capitoli I-IX

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

FREQUENTANTI: A. Fuccillo (a cura di), *Esercizi di laicità interculturale e pluralismo religioso*, Giappichelli, 2014, limitatamente ai capitoli 2, 4, 7, 8; dispense/slides che verranno fornite a lezione, reperibili sulla pagina docente

NON FREQUENTANTI: A. Fuccillo (a cura di), *Esercizi di laicità interculturale e pluralismo religioso*, Giappichelli, 2014, capitoli 1-9.

## **e-mail:**

[f.moroni4@unimc.it](mailto:f.moroni4@unimc.it)

# **DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI NO PROFIT**

Prof. Giuseppe Rivetti

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 25

**CFU:** 5

**SSD:** IUS/12

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

L'obiettivo formativo prevalente è rappresentato dall'acquisizione delle nozioni di base inerenti il rapporto tra le attività commerciali e le attività sociali nella strutturazione dei nuovi modelli di Welfare State. Il Corso intende rafforzare il profilo culturale del laureato in Giurisprudenza consentendogli di ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro. I risultati di apprendimento sono verificati anche attraverso analisi interattive delle tematiche trattate durante le lezioni.

## **prerequisiti:**

Nessuno

## **programma del corso:**

La Costituzione italiana e il diritto tributario

Enti no profit

Terzo settore

ONLUS - solidarietà sociale

ONLUS parziali - ONLUS di diritto

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale; didattica dialogata; esercitazioni; seminari; affiancamento di specialisti del settore.

## **modalità di valutazione:**

L'esame sarà orale e si svolgerà in lingua italiana. Esso consisterà nella risposta a domande proposte dal docente sugli argomenti che formano oggetto del corso. La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite, nonché la correttezza nell'esposizione, la capacità di nessi, la proprietà nell'uso della terminologia giuridica.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, 2017

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

FREQUENTANTI: G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, 2017, limitatamente alle parti indicate dal docente a lezione.

NON FREQUENTANTI: G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, 2017.

## **e-mail:**

[giuseppe.rivetti@unimc.it](mailto:giuseppe.rivetti@unimc.it)

# FONDAMENTI E METODI PER L'ANALISI EMPIRICA NELLE SCIENZE SOCIALI

Prof.ssa Francesca Spigarelli

**corso di laurea:** L14-0/16      **classe:** L-39  
**ore complessive:** 25      **CFU:** 5      **SSD:** SECS-P/01  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
nessuna

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende costruire le competenze di base con cui l'operatore dei servizi sociali possa progettare, organizzare e gestire analisi quantitative e qualitative.

In particolare, si riflette sui temi seguenti:

- Come si progetta un'indagine che abbia validità scientifica?
- Come si realizza un sondaggio (demoscopia) o un'indagine di mercato moderna?
- Quali analisi compiere sui dati? Come interpretare i risultati?

Si presentano le più recenti tecniche per realizzare indagini computer-assisted e si esaminano le tematiche della privacy e security dei dati raccolti

## **prerequisiti:**

Nessuna

## **programma del corso:**

Parte prima. La progettazione di un'indagine statistica

1. Statistica sociale: l'arte di apprendere dai dati
2. Le fonti statistiche ufficiali, nazionali e internazionali
3. La progettazione di un'indagine statistica
4. Il questionario
5. Le tecniche di scaling
6. Tecniche di somministrazione del questionario

Parte seconda. Analisi dei dati

7. La distribuzione di un carattere e la sua rappresentazione grafica
8. La sintesi della distribuzione di un carattere: le medie
9. La variabilità
10. Confronti fra grandezze
11. La costruzione di indicatori composti
12. Analisi bivariata: contingenza, correlazione e regressione
13. Analisi di dati testuali
14. Analisi di dati relazionali

Frequentanti e non frequentanti svolgono lo stesso programma.  
I frequentanti potranno svolgere, in aggiunta, lavori di gruppo.

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali e lavori di gruppo per i frequentanti

## **modalità di valutazione:**

L'esame prevede una prova scritta su domande aperte e un orale.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

## **e-mail:**

[spigarelli@unimc.it](mailto:spigarelli@unimc.it)

# ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof.ssa Chiara Feliziani

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 25

**CFU:** 5

**SSD:** IUS/10

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese (ove ciò si renda necessario)

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

inglese (ove ciò si renda necessario)

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze fondamentali in materia di diritto amministrativo. In specie, tenuto conto degli obiettivi propri del corso di laurea, al termine delle lezioni gli studenti avranno acquisito un livello essenziale di conoscenze in ordine ai principali istituti giuridici che interessano la pubblica amministrazione e il diritto di questa.

**prerequisiti:**

Solida conoscenza del diritto costituzionale e del diritto pubblico in generale.

È inoltre auspicabile, ancorché non indispensabile, una buona conoscenza dei fondamenti del diritto privato.

**programma del corso:**

Alla luce degli obiettivi sopra indicati, il corso prenderà le mosse dall'analisi delle fonti del diritto amministrativo per poi concentrarsi sulla nozione di pubblica amministrazione e sulla evoluzione che, nel tempo, ha interessato quest'ultima. Particolare attenzione sarà poi dedicata all'attività amministrativa, compresa quella preposta alla cura dei c.d. diritti sociali. Saranno pertanto adeguatamente approfonditi i principi dell'azione amministrativa e gli istituti del procedimento e del provvedimento amministrativo.

**metodologie didattiche:**

Lezioni frontali.

Possibile organizzazione di seminari.

**modalità di valutazione:**

Esame orale.

A beneficio degli studenti frequentanti potranno essere organizzate prove intermedie.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. G. Scoca (a cura di), *Diritto amministrativo*, Giappichelli, 2017, Parti I, II, III, IV

2. (A) F. de Leonardis, *Principi generali dell'attività amministrativa*, Giappichelli, 2017, 1- 121

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti frequentanti sono tenuti a studiare il testo di F. de Leonardis, *Principi generali dell'attività amministrativa*, Giappichelli, 2017, pp. 1 - 121, unitamente agli appunti delle lezioni e ai materiali che verranno eventualmente indicati durante il corso.

**e-mail:**

[c.feliziani@unimc.it](mailto:c.feliziani@unimc.it)



# ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Enrico Antonio Emiliozzi

**corso di laurea:** L14-0/16      **classe:** L-39  
**ore complessive:** 25      **CFU:** 5      **SSD:** IUS/01  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
Nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Nessuna

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza degli istituti relativi al Diritto Privato con particolare riferimento al Diritto di Famiglia, al Diritto delle Persone e delle successioni, ai Diritti Reali, alle nozioni fondamentali delle obbligazioni e dei contratti in generale e della responsabilità civile. Gli obiettivi formativi sono rivolti alla acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative ai principali strumenti giuridici finalizzati alla applicazione pratica nei contesti delle professioni caratterizzanti il Corsi di Laurea. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso il coinvolgimento degli studenti alle tematiche trattate durante le lezioni, nonché attraverso l'esame di profitto.

## **prerequisiti:**

Nessuna

## **programma del corso:**

- Situazioni giuridiche, diritti soggettivi, rapporti giuridici;
- Fatti, atti, effetti giuridici;
- I beni e il patrimonio;
- I soggetti del diritto, persone fisiche;
- Le organizzazioni;
- I diritti della personalità;
- L'obbligazione;
- La definizione del contratto;
- Formazione e forma del contratto;
- La rappresentanza;
- La responsabilità civile: funzioni e presupposti;
- Particolari ipotesi di responsabilità;
- La famiglia;
- Le successioni.

## **metodologie didattiche:**

1. Il taglio didattico è teorico ed applicativo, basato altresì sullo studio di casi pratici.
2. Le tipologie di lezione maggiormente utilizzate sono le seguenti: Lezioni frontali, lezioni frontali dialogate, interventi programmati degli studenti sotto la supervisione del docente.
3. Strumentazione adottata: supporto di materiale cartaceo e/o on line.

## **modalità di valutazione:**

L'esame consiste nel verificare - attraverso una prova orale - l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso e la capacità di risolvere un caso giuridico. La prova orale tiene conto altresì dell'apprendimento, da parte dello studente, di un linguaggio tecnico-giuridico.

L'esame ha carattere unitario e non sono previste ripartizioni in fasi.

La prova finale orale è svolta in lingua italiana.

Nella valutazione orale particolare peso è attribuita alla comprensione degli istituti oggetto del programma del corso. Nella valutazione e nella composizione del voto si considera l'approfondimento conseguito dal candidato in relazione alle tematiche trattate durante l'esame.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Giovanna Visintini, *Nozioni giuridiche fondamentali. Diritto privato.*, Zanichelli, 2017, capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7.

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti frequentanti il programma si articola nei capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7 del testo adottato.

Per gli studenti non frequentati il programma prevede oltre ai capitoli sopra indicati per i frequentanti anche gli ulteriori seguenti capitoli: 1, 8, 9, 11 del testo adottato.

## **e-mail:**

[emiliozzi@unimc.it](mailto:emiliozzi@unimc.it)

# **LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO NEI SERVIZI SOCIALI**

Prof. Andrea Bocchini

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 25

**CFU:** 1

**SSD:** NN

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il laboratorio intende favorire lo sviluppo di una identità professionale, avviare la comprensione delle teorie e delle pratiche proprie degli ambiti e dei processi della pratica professionale, la conoscenza dei servizi territoriali, siano essi inseriti all'interno di istituzioni pubbliche che del privato sociale, le loro modalità operative ed i principali riferimenti legislativi.

## **prerequisiti:**

Nessuno.

## **programma del corso:**

Il laboratorio intende guidare lo studente all'interno delle diverse tipologie ed aree di intervento dei servizi sociali, in particolare approfondire la conoscenza dei loro contesti ambientali, istituzionali ed organizzativi. Il laboratorio si soffermerà anche sulle loro modalità ed i principali riferimenti legislativi. I temi proposti saranno oggetto di confronto e potranno essere integrati da quanto emerso in classe dal confronto con gli studenti.

## **metodologie didattiche:**

Il laboratorio si avvarrà di metodologie didattiche attive e partecipate che potranno includere lezioni frontali, gruppi di lavoro, role play, didattica dialogata, ricerche individuali svolte dagli studenti.

## **modalità di valutazione:**

Orale. La valutazione finale dello studente terrà conto anche dell'effettiva partecipazione e dei contributi ai lavori di gruppo previsti. L'obiettivo della prova consiste nell'appurare l'effettiva acquisizione da parte degli studenti, della conoscenza dei servizi sociali presenti nel territorio (dove sarà poi possibile svolgere il tirocinio).

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Maria Luisa Raineri, *Tirocini e Stage*, Erickson, 2015, Indicazioni durante le lezioni.

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

## **e-mail:**

[andrea.bocchini@sanita.marche.it](mailto:andrea.bocchini@sanita.marche.it)

# LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA

Prof.ssa Cristina Curtolo

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 10

**CFU:** 2

**SSD:** M-PSI/08

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Gli obiettivi sono: 1) incoraggiare la capacità di osservare e di porsi domande esercitandosi in piccoli gruppi allo scambio di idee e di riflessioni concettuali; 2) stimolare l'applicazione della conoscenza teorica acquisita per individuare aspetti inerenti il binomio comunità e qualità della vita che necessitano azioni reattive e/o proattive.

## **prerequisiti:**

Valutazione positiva dell'esame di Psicologia Clinica 1 e Psicologia Clinica 2

## **programma del corso:**

Argomenti:

Comunità e qualità della vita: avversione a conoscere, tic mentali e propagazione del malessere.

Comunità e qualità della vita: neurocultura, empowerment e propagazione della positività

## **metodologie didattiche:**

Brainstorming e lavoro in piccoli gruppi

## **modalità di valutazione:**

L'idoneità è riconosciuta con la valutazione positiva di un elaborato individuale (indicativamente min 700 max 1000 parole) che sia dimostrativo di originalità e coerenza teorica, di abilità analitiche e riflessive. L'argomento scelto dallo studente deve rientrare in uno dei due filoni tematici del programma. Il file pdf deve essere inviato via e-mail alla docente. Gli studenti sono invitati a contattare la docente per chiarimenti e orientamenti relativi i contenuti e la stesura dell'elaborato richiesto per l'idoneità.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) T. MANNARINI, *Senso di comunità. Come e perché i legami contano*, Mc Graw Hill, 2016

2. (C) I. SOTGIU, *Psicologia della felicità e dell'infelicità*, Carocci Editore, 2017

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Programma valido per frequentanti e non frequentanti.

## **e-mail:**

[cristina.curtolo@unimc.it](mailto:cristina.curtolo@unimc.it)

# LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO

Prof.ssa Loretta Bonifazi

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 25

**CFU:** 1

**SSD:** NN

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il laboratorio guiderà lo studente nella riflessione e applicazione di metodi e tecniche per rendere

operative le conoscenze teoriche già acquisite, sia nei confronti dell'utenza che delle reti sociali,

della comunità e delle istituzioni, sia pubbliche che private.

Inoltre si guiderà lo studente nella sperimentazione pratica di modalità di intervento nelle

relazioni di aiuto.

I risultati attesi:

- Acquisizione di conoscenze relative al riconoscimento e conseguente trattazione di situazioni di bisogno e di disagio;
- Teorizzazione della prassi acquisita in sede di tirocinio;
- Capacità di focalizzare elementi imprescindibili per la presa in carico degli utenti;
- Applicazione ed uso consapevole delle tecniche e degli strumenti relativi al lavoro di aiuto.

## **prerequisiti:**

Conoscere i servizi alla persona e i relativi ruoli professionali dell'assistente sociale nelle realtà operative delle differenti aree di intervento.

## **programma del corso:**

- Potenziamento delle capacità di analisi del servizio, dell'Ente e del territorio di riferimento;
- mandato professionale, sociale e istituzionale;
- approfondimento delle fasi del processo metodologico di aiuto e i relativi strumenti operativi in relazione alle situazioni di bisogno;
- elaborazione e guida sui casi pratici;
- simulazioni di casi;
- passaggio dall'approccio teorico alla prassi;
- lavoro sugli stereotipi e pregiudizi.

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale

Didattica dialogata

Analisi dei casi

Studi di casi

Focus group

## **modalità di valutazione:**

L'esame si svolge con modalità orale. La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite dallo studente, la proprietà nell'uso della terminologia corretta e la capacità interpretativa dei principi, dei metodi e delle tecniche di servizio sociale, anche in una prospettiva di comparazione nei vari ambiti di intervento del servizio sociale professionale.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Giacconi Barbara, Bonifazi Loretta, *L'assistente sociale e l'assistente sociale specialista*, Maggioli, 2016, 2° edizione
2. (C) Bonifazi Loretta, Giacconi Barbara, *La prova pratica per assistente sociale e assistente sociale specialista. Casi pratici per l'esame di abilitazione e l'aggiornamento professionale*, Maggioli, 2017
3. (C) Bertotti Teresa, *Decidere nel servizio sociale*, Carocci Faber, 2018

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Codice deontologico dell'Assistente Sociale

## **e-mail:**

[bonifazi.loretta@virgilio.it](mailto:bonifazi.loretta@virgilio.it)

# **LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO**

Prof.ssa Mara Camarda

**corso di laurea:** L14-0/16      **classe:** L-39  
**ore complessive:** 25      **CFU:** 1      **SSD:** NN  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il laboratorio punta a fornire agli studenti alcuni strumenti per facilitare il raccordo tra gli aspetti teorici, metodologici e deontologici del Servizio Sociale, l'esperienza di tirocinio professionale e i vissuti emotivi favorendo la crescita dell'identità professionale.

Il corso vuole trasmettere l'importanza di considerare e analizzare contemporaneamente sé, gli altri, il contesto specifico dei servizi, il contesto sociale in generale e far acquisire un approccio professionale alle tematiche sociali, verso una progressiva integrazione degli apporti disciplinari in un'ottica trasversale e complementare.

I risultati attesi dal laboratorio sono:  
Favorire la capacità riflessiva su di sé  
Avvicinarsi gradatamente al ruolo e al lavoro dell'assistente sociale  
Sviluppare le capacità di osservazione e comprensione del territorio/comunità di appartenenza  
Acquisire un metodo di analisi del contesto e delle situazioni e di elaborazione dell'esperienza.

## **prerequisiti:**

Aver svolto in parte o integralmente l'esperienza di tirocinio.

## **programma del corso:**

Il percorso affronterà sostanzialmente tre aree: il sé, la figura professionale dell'assistente sociale, il territorio / comunità di appartenenza.

Verranno richiamate le dimensioni teoriche, metodologiche, etiche / valoriali necessarie all'acquisizione di un pensiero e di un approccio professionale riflessivo e integrato.

Si discuterà da un lato il rapporto dell'esperienza concreta con la teoria e dall'altro ci si confronterà e si rifletterà sui vissuti e le eventuali criticità incontrate, anche, attraverso percorsi di autovalutazione.

## **metodologie didattiche:**

Il laboratorio alternerà momenti di lezione frontale e momenti di lavoro in piccoli gruppi, quest'ultimi con l'obiettivo di confrontare i diversi modelli di lavoro sociale e gli stili di lavoro personale incontrati.

## **modalità di valutazione:**

Esame orale articolato in quesiti volti a verificare la conoscenza delle teorie e degli strumenti relativi al processo di aiuto.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Bartolomei A. Passera M.L., *L'ASSISTENTE SOCIALE.MANUALE DI SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE.*, Cierre, 2013

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

## **e-mail:**

[mara.camarda@comune.macerata.it](mailto:mara.camarda@comune.macerata.it)

## **LINGUA FRANCESE**

*Prof.ssa Dominique Guillemant*

**corso di laurea:** L14-0/16      **classe:** L-39      **mutuazione:** classe L-36  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 2      **SSD:** L-LIN/04

**Per Mutuazione da Lettorato lingua francese A2, primo semestre (corso di laurea: L19-0/11 classe: L-36 )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

**metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[dominique.guillemant@unimc.it](mailto:dominique.guillemant@unimc.it)

# LINGUA INGLESE

*Prof. Martin Harper*

**corso di laurea:** L14-0/16      **classe:** L-39      **mutuazione:** classe LMG/01  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 2      **SSD:** L-LIN/12

**Per Mutuazione da Lingua inglese (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01 )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

**metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[martin.harper@unimc.it](mailto:martin.harper@unimc.it)

## **LINGUA SPAGNOLA**

*Prof.ssa Cristina Ioreley Biagini*

**corso di laurea:** L14-0/16      **classe:** L-39      **mutuazione:** classe L-36  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 2      **SSD:** L-LIN/07

**Per Mutuazione da Lettorato lingua spagnola A2, primo semestre (corso di laurea: L19-0/11 classe: L-36 )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

**metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[cristina.biagini@unimc.it](mailto:cristina.biagini@unimc.it)



## **LINGUA TEDESCA**

*Prof. Reinhard Sauer*

**corso di laurea:** L14-0/16      **classe:** L-39      **mutuazione:** classe L-36  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 2      **SSD:** L-LIN/14

**Per Mutuazione da Lettorato lingua tedesca A1 (corso di laurea: L19-0/11 classe: L-36 )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

**prerequisiti:**

Nessuno

**programma del corso:**

**metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

**modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**e-mail:**

[reinhard.sauer@unimc.it](mailto:reinhard.sauer@unimc.it)

# MEDICINA SOCIALE

Prof.ssa Dora Mirtella

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: MED/43

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:  
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:  
non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza della medicina legale come disciplina medica. Conoscenza dell'attività dell'Assistente sociale come professione. Conoscenza del codice deontologico e delle principali norme che regolano la professione (referto, denuncia, segreto professionale). Conoscenza delle principali disposizioni che richiamano la professionalità dell'assistente sociale (capacità, stati di bisogno). Risultati attesi: sapere confrontarsi in autonomia con i casi concreti, sapendo riconoscere gli obblighi di comportamento che essi richiamano

## prerequisiti:

Nessuna

## programma del corso:

1. La medicina legale come disciplina medica: origini e funzioni della medicina legale. La medicina giuridica e la medicina forense.
2. Il contributo della medicina legale nella formazione dell'assistente sociale: gli aspetti giuridici, deontologici ed etici della professione di assistente sociale.
3. Il codice deontologico: i doveri generali di competenza, di solidarietà, di segretezza e riservatezza, di collaborazione con l'autorità.
4. Il segreto professionale e la riservatezza dal punto di vista giuridico e deontologico.
5. L'informativa all'autorità: la denuncia ed il referto.
6. Gli aspetti penalistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'analisi della capacità del reo e dell'imputato (nozioni generali); i delitti contro la famiglia; i delitti sessuali.
7. Gli aspetti civilistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'interdizione, la inabilitazione, lo stato di incapacità naturale, l'amministrazione di sostegno; la medicina legale nel diritto di famiglia: la filiazione, l'adozione, la paternità controversa, il disconoscimento, la attribuzione giudiziale; la fecondazione assistita.
8. La tutela degli stati di bisogno: l'invalidità civile; lo stato di handicap; l'integrazione della persona disabile nel lavoro, nella scuola e nella società. La Classificazione Internazionale degli Stati Funzionali.
9. La medicina legale nelle situazioni di confine: le problematiche relative alla vita nascente e la tutela del prodotto del concepimento (interruzione volontaria della gravidanza e delitti contro la maternità); le problematiche relative alla vita morente, le disposizioni anticipate di trattamento e la eutanasia.  
Studenti non frequentanti: oltre agli argomenti precedentemente indicati: 10. La medicina legale nell'analisi della condotta assistenziale: la responsabilità professionale.

## metodologie didattiche:

Didattica frontale con esposizione degli aspetti teorici e di metodo degli argomenti, didattica dialogata, proposizione di quesiti, con l'utilizzo di supporti multimediali (iconografia, PowerPoint).

## modalità di valutazione:

Prova orale con risoluzione di un caso concreto ed esposizione da parte del candidato della scelta e delle motivazioni della stessa.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Puccini C., *Istituzioni di medicina legale*, Ambrosiana, 2004
2. (C) Macchiarelli C., Arbarello P., Cave Bondi G., Di Luca N. M., Feola T., *Compendio di medicina legale*, Minerva medica, 2016
3. (C) Cazzaniga A., Cattabeni C. M., Luvoni R., *Compendio di Medicina Legale*, UTET, 2015
4. (C) De Ferrari F., Palmieri L., *Manuale di Medicina Legale*, Giuffrè, 2013

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma indicato vale per frequentanti e per non frequentanti.

Al termine del corso, su richiesta, verranno fornite a frequentanti e non frequentanti copie di supporti visivi utilizzati durante le

lezioni.

**e-mail:**

[d.mirtella@unimc.it](mailto:d.mirtella@unimc.it)

# METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1

Prof. Marco Giordano

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 35

CFU: 7

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende fornire agli studenti:

### 1. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

- conoscenza critica dei principi metodologici del Servizio Sociale, consapevolezza delle implicazioni metodologiche e tecniche del lavoro sociale
- conoscenza della storia del Servizio Sociale e delle politiche sociali

### 2. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

- comprensione del processo di aiuto come ciclo
- conoscenza delle principali metodologie di intervento dell'assistente sociale e delle teorie di riferimento

### 3. AUTONOMIA DI GIUDIZIO

- capacità di comprendere, analizzare e valutare la complessità dei bisogni e della domanda

### 4. ABILITÀ COMUNICATIVE

- capacità di ascolto e dialogo
- capacità di comunicazione attiva

### 5. CAPACITÀ DI APPRENDERE

- capacità di apprendere dalle esperienze

## prerequisiti:

È consigliabile una conoscenza di base delle principali teorie sociologiche e psicologiche, che ispirano saperi, approcci teorici e metodologie del Servizio Sociale

## programma del corso:

### MODULO I - INTRODUZIONE AL CORSO

1. CHIAVI DI LETTURA: ruolo dell'assistente sociale e crisi del welfare; modelli, metodi e tecniche; definizione di disagio; "tipologie" di assistente sociale
2. LA RESPONSABILITÀ DELL'ASSISTENTE SOCIALE: Etimologia, Ambiti, Dimensioni; Finalità del codice deontologico; Promozione della giustizia sociale; Mandato istituzionale e mandato professionale.
3. EVOLUZIONE DEI MODELLI TEORICI DEL SERVIZIO SOCIALE

### MODULO II - IL CICLO DELL'INTERVENTO DEL SERVIZIO SOCIALE

1. LA VALUTAZIONE INIZIALE DEGLI INTERVENTI: L'assessment: concetto e modelli; Valutazione prognostica e approccio anti-oppressivo; Tappe dell'assessment; Valutazione centrata sui bisogni, sulle risorse; Valutazione del rischio.
2. ACCESSO AI SERVIZI E INTERAZIONI INIZIALI: Le fasi dell'intervento; Accesso ai servizi: sistemi neoliberisti, welfare state, welfare universalistici; Il colloquio motivazionale. L'Empatia
3. LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI: Il passaggio dalla valutazione iniziale all'operatività; Il contratto tra operatore e utente; La negoziazione e la teoria dei giochi; Il ciclo di DEMING; Relazione assistente sociale-utente: sostituzione, supporto, garanzia
4. LA VALUTAZIONE FINALE: Valutazione partecipata; Auto-valutazione; Valutazione qualitativa; Assistente sociale ricercatore; Professionalità riflessa
5. MODELLO SISTEMICO RELAZIONALE: Concetti base della teoria generale dei sistemi; Pragmatica della comunicazione; Il metodo sistemico nel servizio sociale
6. STRUMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (CENNI): Il colloquio; La visita domiciliare; Il gruppo di lavoro; La documentazione professionale

### MODULO III - MODELLI, METODI E TECNICHE DEL LAVORO DI RETE

1. CONCETTI INTRODUTTIVI: La crisi delle relazioni di prossimità; Definizione di comunità; Reti primarie, reti secondarie, reti di terzo settore; Modelli di rete e Interventi di rete; Lo sviluppo relazione dei contesti di prossimità
2. PERCORSI DI COMPrensIONE E CONSAPEVOLEZZA: Senso di comunità, senso di appartenenza, senso del bene comune; Analisi dei bisogni e delle risorse; Profilo del contesto e ricognizione sociale; Esplorazione di rete e analisi organizzativa
3. PERCORSI DI RETICOLAZIONE RELAZIONALE: Dall'individuale al collettivo: percorsi e contesti; La tessitura intenzionale di relazioni interpersonali; La costruzione sociale della fiducia; La negoziazione dei conflitti
4. PERCORSI DI AGGREGAZIONE: Dinamiche di gruppo e lavoro di prossimità; Il ciclo di vita dei gruppi; Gestione flessibile di confini e ritmi; Area di capacitazione solidale; I gruppi di self-

help

5. **PERCORSI DI CAPACITAZIONE E PARTECIPAZIONE:** Concetti e strategie di capacitazione e empowerment; La progettazione sociale partecipata; Pratiche attive di solidarietà relazionale; Formazione e comunicazione

6. **PERCORSI DI ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE SOCIALE:** Analisi organizzativa multifunzionale; leadership e clima organizzativo

7. **LAVORARE CON LA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI:** Il network dei servizi; il team building relazionale; il modello dell'agire sussidiario di Donati;

8. **APPROCCIO RELAZIONALE AL DISAGIO SOCIALE:** Dalla riparazione all'approccio preventivo-promozionale; Esplorazione e mobilitazione delle reti secondo Sanicola; La guida sociale delle reti secondo Folgheraiter; L'intervento sociale di rete di Brodeur; Le Family Group Conference; Il Case Management Comunitario di Guay: definizione, obiettivi, metodologia

9. **STRUMENTI PER IL LAVORO DI PROSSIMITÀ:** Strumenti dialogici; Griglie di raccolta e catalogazione delle informazioni; Le carte di rappresentazione grafica; Indicatori matematici di rete

10. **L'OPERATORE DI RETE:** Operatori formali e informali; Atteggiamenti dell'operatore nel lavoro sociale di rete

#### **metodologie didattiche:**

TAGLIO DIDATTICO

Mix tra approfondimenti teorici, storici, applicativi, studi di caso ecc.

TIPOLOGIE DI LEZIONE MAGGIORMENTE UTILIZZATE

Lezione frontale, Lezione dialogata, Esercitazioni in aula, lavoro di gruppo,

STRUMENTAZIONE ADOTTATA

Supporti multimediali in aula [videoproiezione di slide di Microsoft PowerPoint

Visione di materiali audio-video

#### **modalità di valutazione:**

PROVA ORALE (IN LINGUA ITALIANA)

La valutazione del candidato verte sulle conoscenze critiche e sulle capacità di ragionamento in termini analitici, operativi e progettuali dei "saperi" acquisiti. Il voto attribuito riflette una valutazione dei contenuti appresi, del livello di comprensione della materia nonché della capacità espositiva manifestata.

Più in dettaglio la prova orale si svolgerà in cinque parti, di cui la prima verterà su un argomento a scelta del candidato e le successive su argomenti tratti dai tre moduli del corso.

Per ciascuna delle cinque parti si prevede l'attribuzione di un punteggio compreso tra 0-6 in base al livello di conoscenza/capacità maturato (6 = conoscenza/capacità ottima; 5 = piena; 4 = buona; 3 = sufficiente; 2 = mediocre; 1 = iniziale; 0 = scarsa). Il punteggio/voto complessivo deriverà dalla somma dei punteggi parziali.

#### **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Marco GIORDANO, *NUOVI CORTILI. Lo sviluppo relazionale dei contesti di prossimità*, Punto Famiglia Edizioni, 2017, Da pagina 7 a pagina 330

2. (A) Marco GIORDANO, *Gli assistenti sociali non rubano più i bambini?*, Punto Famiglia Edizioni, 2016, Da pagina 6 a pagina 63

3. (C) Fabio FOLGHERAITER, *Sorella Crisi*, Erickson, 2012, Lettura completa

4. (A) Silvia FARGION, *Il metodo nel servizio sociale*, Carocci, 2013, Da pagina 6 a pagina 177

#### **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per ciascuna lezione sarà fornita una dispensa digitale, contenente le slide degli argomenti trattati. Tali materiali saranno resi disponibili nella bacheca online del docente e inviate a mezzo email agli studenti che ne facessero richiesta.

Il programma è il medesimo per studenti frequentanti e non frequentanti. Tuttavia agli studenti "NON FREQUENTANTI" è richiesto lo studio sia dei testi "Adottati" e "Consigliati" (oltre che delle slide fornite da docente). Gli studenti "FREQUENTANTI" potranno invece limitarsi allo studio dei testi "Adottati" e delle slide, essendo i contenuti dei testi "Consigliati" sufficientemente trattati durante le lezioni.

#### **e-mail:**

[marco.giordano@unimc.it](mailto:marco.giordano@unimc.it)

# **METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2**

Prof.ssa Cristina Fattori

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 30

**CFU:** 6

**SSD:** SPS/07

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso ha la finalità di fornire aspetti teorici e metodologie di servizio sociale con particolare riferimento alla diagnosi sociale e alle strategie di intervento nelle situazioni complesse. L'obiettivo è quello di arricchire le conoscenze professionali specifiche per promuovere il cambiamento. Si approfondiranno il modello teorico di rete e i temi del colloquio, della visita domiciliare e della documentazione professionale.

## **prerequisiti:**

E' necessario aver sostenuto l'esame di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale biennale I.

## **programma del corso:**

- Il valore della soggettività nel lavoro sociale
- La presa in carico professionale e le risorse
- Il colloquio
- La visita domiciliare
- Il lavoro di équipe
- La prospettiva di rete
- Il lavoro di rete e la network analysis
- La documentazione professionale
- Elementi di progettazione sociale

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali, esercitazioni su casi, lavori di gruppo

## **modalità di valutazione:**

Orale.

L'obiettivo del colloquio è quello di verificare se lo studente ha appreso i contenuti dei testi e se ha interiorizzato ed elaborato gli argomenti trattati. Il linguaggio deve essere appropriato e professionalmente corretto.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Folgheraiter, *Teoria e metodologia del servizio sociale. La prospettiva di rete*, Franco Angeli, 2010, da pag. 246 a pag. 501
2. (A) L. Bini, *Documentazione e servizio sociale -Manuale di scrittura per gli operatori*, Carocci Faber, 2006, Capitoli 4 e 5 (da pag. 75 a pag. 128)
3. (A) Andrenacci R., Sprovieri S., *Il lavoro sociale individuale*, Franco Angeli, 2004, Capitoli 5 e 6 (da pag. 54 a pag. 104)
4. (C) Mattered G., *Brutte storie bella gente*, San Paolo, 2018

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per i NON frequentanti viene aggiunto il testo di Mariagnese Cheli, Francesca Mantovani, Tiziana Mori (a cura di) "La valutazione sociale delle cure parentali. Manuale per l'operatore", Franco Angeli, Milano, 2015.

Per poter sostenere l'esame da frequentanti è richiesta la frequenza di almeno 2/3 delle lezioni.

## **e-mail:**

[cristina.fattori@unimc.it](mailto:cristina.fattori@unimc.it)

# **METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI**

Prof.ssa Paola Nicolini

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 25

**CFU:** 5

**SSD:** M-PSI/04

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese, spagnolo

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

inglese, spagnolo

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Dare agli studenti la possibilità di passare da una psicologia di senso comune a un approccio psicologico di tipo scientifico, introducendo il linguaggio tecnico e il lessico connesso.

Coinvolgere gli studenti in situazioni di partecipazione attiva, in particolare attività di osservazione, raccolta di dati e discussione di casi.

Creare occasioni di riflessione e di autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze

## **prerequisiti:**

Conoscenze di base di Psicologia

## **programma del corso:**

Verranno presentati i principali approcci teorici e le metodologie tipiche della psicologia dello sviluppo, con particolare riferimento alla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner e alle sue possibili applicazioni nel servizio sociale. La realizzazione degli obiettivi è affidata alla discussione in aula dei principali nodi epistemologici, metodologici e teorici.

## **metodologie didattiche:**

Lezioni partecipate, esercitazioni, lavori in piccolo gruppo, rilevazioni sul campo, analisi di dati raccolti, presentazione di buone pratiche

## **modalità di valutazione:**

Per gli studenti frequentanti la valutazione sarà articolata sia in itinere sia come momento finale. Consisterà in:

- una prova scritta intermedia,
- la valutazione dei prodotti dei lavori di gruppo,
- un colloquio orale.

La verifica scritta sarà organizzata come la redazione di un breve elaborato in risposta a domande aperte.

Per gli studenti non frequentanti la valutazione avverrà attraverso:

- il colloquio orale.

Elementi per la valutazione: allo studente sono basicamente richieste le conoscenze teoriche, i riferimenti agli autori nonché l'utilizzo di un gergo tecnico adeguato e coerente ai diversi approcci teorici; saranno inoltre apprezzati: la capacità di mostrare adeguati collegamenti tra teorie e tra autori, la capacità di evidenziare riferimenti critici alle teorie

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Pojaghi B., Nicolini P., *Contributi di psicologia sociale in contesti socio-educativi*, Franco Angeli, 2000
2. (C) Nicolini P., *La teoria delle intelligenze multiple: aspetti concettuali e buone pratiche*, Junior, 2010
3. (A) AA.VV., *InPath - Manuale - Nuovi Percorsi - Risposte semplici a problemi difficili*, Comunità Europea, 2012, Integralmente

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il programma per i non frequentanti prevede lo studio integrale del Manuale InPath e del libro *La teoria delle intelligenze multiple*, inoltre delle schede finali sulle teorie psicologiche presenti nel testo *Contributi di psicologia sociale*

## **e-mail:**

[nicolini@unimc.it](mailto:nicolini@unimc.it)

# **ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE**

Prof.ssa Samantha Vellini

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 40

**CFU:** 8

**SSD:** SPS/09

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere la rete dei servizi alla persona e gli attori, gli strumenti e le politiche del welfare nella regione Marche

**prerequisiti:**

Lo studente che intende affrontare tale corso dovrà avere una conoscenza minima del ruolo e della funzione dell'assistente sociale nell'organizzazione odierna dei servizi alla persona.

**programma del corso:**

Il programma si concentrerà sulla crisi del welfare state e la storia dei servizi alla persona con approfondimenti sul sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. Si analizzeranno le reti dei servizi per: anziani, minori e famiglie, disabili, contrasto alla povertà e ad elevata integrazione socio-sanitaria. Nella seconda parte del programma si approfondirà il welfare nella Regione Marche con analisi di alcuni casi studio.

**metodologie didattiche:**

Le lezioni saranno svolte frontalmente.

**modalità di valutazione:**

L'esame consiste in una prova orale.

Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza delle principali questioni relative all'intervento sistemico.

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) FRANZONI, F., ANCONELLI, M., *La rete dei servizi alla persona*, Carocci, 2012
2. (A) GENOVA, A., PALAZZO, F., *Il welfare nelle Marche. Attori, strumenti, politiche*, Carocci, 2008

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il materiale didattico per frequentanti e non è il medesimo.

**e-mail:**

[samanthavellini@postecert.it](mailto:samanthavellini@postecert.it)



# PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE

Prof.ssa Alessia Serrao

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 60 **CFU:** 12 **SSD:** SPS/07

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
nessuna

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
nessuna

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Gli obiettivi del corso sono:

- conoscere i principali riferimenti concettuali elaborati dal Servizio Sociale e gli strumenti di analisi che hanno contribuito alla costruzione e alle trasformazioni della disciplina;
- conoscere e saper analizzare alcuni temi del mutamento sociale, particolarmente incidenti, oggi, sull'assetto del Servizio Sociale;
- conoscere l'iter metodologico da seguire per procedere correttamente nell'agire professionale

## **prerequisiti:**

nessuna

## **programma del corso:**

Programma

- Storia dell'assistenza e del servizio sociale in Italia
- Valori ispiratori e fondamentali del Servizio Sociale
- I principi operativi del Servizio sociale
- La dimensione etica del Servizio sociale
- Il Codice deontologico
- Obiettivi, funzioni e attività del Servizio Sociale
- Settori d'intervento del Servizio Sociale
- Le basi teoriche del Servizio Sociale
- Il procedimento metodologico del servizio sociale nella teoria
- Il procedimento metodologico nella pratica

## **metodologie didattiche:**

Lezioni frontali con approfondimenti su casistica, esercitazioni pratiche e lavori di gruppo

## **modalità di valutazione:**

L'esame prevede un colloquio orale.

Nella prova orale verrà valutata la capacità dello studente di esprimere i concetti utilizzando la terminologia scientifica nonché la capacità di un'analisi personale su quanto appreso.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Dal Pra Ponticelli M., Pieroni G., *Introduzione al servizio sociale. Storia, principi, deontologia*, Carocci., 2011
2. (A) nn, *Codice deontologico degli assistenti sociali*, nn, 2009

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Verranno utilizzate dispense, materiale audiovisivo e didattica partecipata

PER I NON FREQUENTANTI

Il programma è uguale anche per i non frequentanti.

Ai testi ed alle dispense si deve aggiungere il seguente testo:

"Codice per l'assistente sociale. Legislazione e casistica" di Maria Virgilio Ed. Carocci 2016

## **e-mail:**

[a.serrao@comuneap.gov.it](mailto:a.serrao@comuneap.gov.it)

# PSICOLOGIA CLINICA BIENNALE PSICOLOGIA CLINICA 1

Prof.ssa Cristina Curtolo

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 30

**CFU:** 6

**SSD:** M-PSI/08

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese specialistico scritto nelle slides

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Il corso ha i seguenti obiettivi: 1) introdurre gli studenti alla conoscenza delle associazioni tra child adverse experiences-vulnerabilità alla malattia mentale e peso degli eventi di vita-disturbi psichiatrici; 2) illustrare i comportamenti inerenti i profili psicopatologici; 3) discutere linee guida per interventi socio-assistenziali.

Questa preparazione è focale alla progettazione autonoma e multidisciplinare di interventi reattivi.

## **prerequisiti:**

Nessun prerequisito accademico.

## **programma del corso:**

I contenuti del corso sono trattati ponendo attenzione all'efficacia di interventi che rispondano ai bisogni di cura e assistenza focali a preservare, migliorare e ricostruire la qualità della vita tenendo conto anche dei concetti culturali di sofferenza.

Argomenti del corso

1. Neuroscienze e salute mentale
2. Stigma e pregiudizi verso la malattia mentale
3. Adverse Childhood Experiences
4. Problemi di maltrattamento e trascuratezza dell'adulto
5. Disturbi psichiatrici e declino del funzionamento globale
6. Comunità, contesto familiare e programmi di cura personalizzati
7. Sofferenza, disagio e necessità individuali
8. Empirically Supported Treatments

## **metodologie didattiche:**

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni di compassione consapevole
- PowerPoint

## **modalità di valutazione:**

La prova d'esame è scritta e consiste in tre domande a risposta aperta lunga (indicativamente 250-300 parole c.d.). La durata della prova è di un'ora. Durante la prova non è ammessa la consultazione di libri, appunti e supporti informatici. La valutazione complessiva è ottenuta dall'applicazione dei seguenti criteri:

- Correttezza dei contenuti
- Padronanza del linguaggio tecnico
- Struttura chiara e precisa della scrittura

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) E. SANAVIO, C. CORNOLDI, *Psicologia clinica*, Il Mulino, 2017, Cap.: 1;3;4;5;6;7;8;9
2. (A) E. MUNDO, *Neuroscienze per la psicologia clinica: Le basi del dialogo mente-cervello*, Raffaello Cortina Editore, 2013, Cap.: 5;6
3. (A) C: RUINI et AL. (a cura di), *Le prassi della psicologia positiva. Strumenti e prospettive*, Franco Angeli, 2017, Pag.: 13-25; 66-75; 169-203
4. (C) A. CAMPANINI ( a cura di), *Gli ambiti di intervento del servizio sociale*, Carocci Faber, 2017, Cap.: 4;5;6;7;12;13;14

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

(C) AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali DSM-5 Raffaello Cortina Editore, Milano 2014 Capitoli: Glossario dei termini tecnici; Glossario dei concetti culturali della sofferenza.

(C) Rossi A., Cetrano G., Pertile R., Rabbi L., Donisi V., Grigoletti L., Curtolo C., Tansella M, Thornicroft G., Amaddeo F. (2012) " Burn out, compassion fatigue, and compassion satisfaction among staff in community-based mental health services", in *Psychiatric Research*, 200 (2-3), pp.933-938, Elsevier Science, Amsterdam-ISSN:0165-1781.

Materiali forniti dalla docente su richiesta.

Programma valido per frequentanti e non frequentanti.

## **e-mail:**

[cristina.curtolo@unimc.it](mailto:cristina.curtolo@unimc.it)

# PSICOLOGIA CLINICA BIENNALE PSICOLOGIA CLINICA 2

Prof.ssa Cristina Curtolo

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 20

**CFU:** 4

**SSD:** M-PSI/08

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese specialistico scritto nelle slides

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Gli obiettivi di questo corso sono:

- 1) focalizzare il profilo dell'assistente sociale agente di promozione;
- 2) illustrare interventi di capacitazione individuale e di competenza ad agire con senso di comunità.

Questa preparazione mira ad intercettare l'associazione tra classe sociale, salute, soddisfazione nel vivere e l'attivazione di azioni di contrasto alle molteplici forme di problemi e di disagio.

## **prerequisiti:**

Valutazione positiva dell'esame di Psicologia Clinica 1

## **programma del corso:**

I contenuti del corso sono focali ad espandere la formazione dell'expertise guidando all'apprendimento di conoscenze psicologiche necessarie per mappare criticità, punti di forza e resilienza negli ambiti di intervento del servizio sociale e di coordinamento multidisciplinare.

Parimenti, fornire informazioni utili a prevenire lo stress correlato all'operatività.

Argomenti del corso

1. Post-Traumatic Growth
2. Psicologia Positiva di Comunità
3. Capacità di amare e sensibilità gentile
4. Pratiche: skills mentali ed emotive nel tempo lavorativo
5. Promozione, sviluppo e valorizzazione della comunità

## **metodologie didattiche:**

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni: immaginare il futuro
- PowerPoint

## **modalità di valutazione:**

La prova d'esame è orale e consiste in tre domande. La valutazione complessiva è ottenuta dall'applicazione dei seguenti criteri:

- Correttezza dei contenuti
- Padronanza del linguaggio tecnico
- Struttura chiara e precisa nell'esposizione

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) I. BONIWELL, *La scienza della felicità. Introduzione alla psicologia positiva*, Il Mulino, 2015
2. (A) C: RUINI et AL. (a cura di), *Le prassi della psicologia positiva. Strumenti e prospettive*, Franco Angeli, 2017, Pag.: 26-65: 77-124
3. (C) A. CAMPANINI ( a cura di), *Gli ambiti di intervento del servizio sociale*, Carocci Faber, 2017, Cap.: 2;3;8;9;11

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

(C) Curtolo C., Khan M.A. (2016) " Why Do You Need to Tie Me Down? Reflecting Back on a Significant Dynamic of Turmoil in Intimacy" in *International Journal of Preventive, Curative and Community Medicine*, vol.2:1, pp.102-111, Advanced Research Publications, Indrapuram- 201014, Ghaziabad, U.P, India, ISSN: 2454-325X. (materiale fornito dalla docente)

Programma valido per frequentanti e non frequentanti.

## **e-mail:**

[cristina.curtolo@unimc.it](mailto:cristina.curtolo@unimc.it)

# PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Ramona Bongelli

**corso di laurea:** L14-0/16      **classe:** L-39      **mutuazione:** classe L-20  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** M-PSI/05

**Per Mutuazione da Psicologia sociale (corso di laurea: PDS0-2017 classe: L-20 )  
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Obiettivi formativi: il corso intende fornire allo studente i concetti di base della psicologia sociale, funzionali alla comprensione delle dinamiche comunicative, sociali e culturali.

Risultati attesi: Gli studenti dei corsi di laurea L-20 e L-39 dovranno pervenire alla conoscenza del lessico di base, dei fondamenti teorici e delle principali metodologie di indagine impiegati nell'ambito della psicologia sociale. Dovranno inoltre essere in grado di valutare criticamente le dinamiche comunicative, sociali e culturali che concorrono a determinare la percezione della realtà.

Gli studenti del corso di laurea L-20 dovranno inoltre giungere a una comprensione critica dei concetti di salute e malattia

## **prerequisiti:**

nessuno

## **programma del corso:**

Per gli studenti dei corsi di laurea L-20 e L-39

Durante la prima parte del corso verranno presentati gli oggetti di studio, le metodologie, gli obiettivi e le principali teorie di riferimento della psicologia sociale. Verranno in seguito presentate le dinamiche che conducono gli individui allo sviluppo e alla comprensione del concetto di sé e saranno descritti i concetti di atteggiamento e di rappresentazione sociale.

Nella seconda parte del corso, l'attenzione si focalizzerà sulle relazioni con gli altri e con i gruppi. Una attenzione particolare verrà assegnata alla comunicazione interpersonale. [6 cfu]

Per i soli studenti del corso di laurea L-20

Vista la contemporaneità del dibattito intorno ad argomenti che concernono la salute pubblica, nell'ultima parte del corso sarà affrontato il tema della "promozione della salute" (che sarà anche oggetto di analisi affrontato trasversalmente da alcune discipline di area psicologico-sociale). [2 cfu]

## **metodologie didattiche:**

Oltre alla didattica frontale, sono previsti lavori in piccolo gruppo, visione di filmati e attività seminariali

## **modalità di valutazione:**

Durante il corso si svolgerà una prova intermedia (facoltativa) costituita da una batteria di 10 domande a scelta multipla (e da una eventuale domanda aperta), funzionali ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti in merito ai contenuti presentati.

La prova di accertamento finale è orale. Le domande della prova orale saranno tese ad accertare non solo il livello di conoscenza e comprensione dei contenuti raggiunto dagli studenti, ma anche la loro capacità critica ed argomentativa.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Giovanna Leone, Bruno M. Mazzara, Mauro Sarrica, *La psicologia sociale Processi mentali, comunicazione e cultura*, Editori Laterza, 2013, 264
2. (A) Paride Braibanti, Valentina Strappa, Anna Zunino, *Psicologia sociale e promozione della salute Volume I: Fondamenti psicologici e riflessioni critiche*, Franco Angeli, 2009, 143

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti del corso L-20 dovranno adottare entrambi i testi

Gli studenti del corso L-39 dovranno adottare solo il testo (1) "La psicologia sociale. Processi mentali, comunicazione e cultura"

Oltre ai volumi indicati, nel corso delle lezioni potranno essere suggerite letture di approfondimento, che saranno indicate nella pagina della docente.

Il programma per frequentanti e non frequentanti è lo stesso.

**e-mail:**  
[ramona.bongelli@unimc.it](mailto:ramona.bongelli@unimc.it)

# **SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE**

*Prof.ssa Giovanna Fanci*

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 40

**CFU:** 8

**SSD:** SPS/07

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Inglese e francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

- Analisi dei concetti fondamentali dello studio sociologico;
- apprendimento della capacità di immaginazione sociologica necessaria per la comprensione dei molteplici e complessi fenomeni sociali, dei processi di mutamento delle organizzazioni e delle istituzioni sociali;
- ricostruzione delle connessioni tra sociologia e politiche sociali attraverso l'osservazione multidimensionale di situazioni di bisogno e disagio al fine della configurazione di interventi di aiuto;
- osservazione, interpretazione e lettura ragionata dei complessi fenomeni sociali.

**prerequisiti:**

Conoscenze di base di storia moderna e contemporanea.

**programma del corso:**

Nel corso delle lezioni saranno delineati i fondamenti del pensiero sociologico, i concetti e le principali istituzioni e approcci teorici con particolare riferimento ai temi di seguito elencati:

- origini storico-culturali della scienza sociologica attraverso lo studio delle principali teorie;
- elementi fondativi della società (la sua struttura, la cultura, i processi di socializzazione, le dinamiche di interazione, le organizzazioni, sesso e genere);
- principali istituzioni sociali (la famiglia, l'istruzione, la religione, l'economia, il sistema politico);
- corpo, medicina, salute e assistenza sanitaria;
- dinamiche collettive di mutamento, demografico e culturale, e processi di modernizzazione.

Il programma, senza distinzioni per studenti frequentanti e non frequentanti, è costituito dal testo di George Ritzer, "Introduzione alla sociologia", Torino, UTET, 2018, limitatamente ai seguenti capitoli:

- 1 Introduzione alla sociologia nell'era della globalizzazione (pp. 3-29),
- 2 Cambiamento sociale e nascita della modernità (pp. 31-57),
- 3 Fare ricerca nella modernità sociale (pp. 59-83),
- 4 Cultura (pp. 85-102),
- 5 Socializzazione e interazione (pp. 103-128),
- 6 Le organizzazioni, le società, il globale (pp. 129-147),
- 10 Sesso e genere (pp. 219-237),
- 11 Famiglia (pp. 239-262),
- 12 Politica ed economia (pp. 263-291),
- 13 Il corpo, la medicina, la salute e l'assistenza sanitaria (on-line, disponibile all'indirizzo <http://www.utetuniversita.it/> previa registrazione come studente),
- 15 Il cambiamento sociale, movimenti sociali e comportamento collettivo (pp. 321-343),
- 16 Religione (pp. 345-360),
- 17 L'istruzione (pp. 361-383).

**metodologie didattiche:**

Didattica frontale con proiezione di slides, spiegazione e commento: le lezioni frontali si svolgeranno

anche con l'ausilio di slides illustrate, proiettate e commentate, che al termine del corso saranno messe a disposizione dei soli studenti frequentanti (nella sezione relativa all'insegnamento a.a.

2018-2019 della scheda personale della docente nel portale docenti di Ateneo. Il file non verrà condiviso in altro modo);

Sarà svolta anche la lettura e interpretazione di testi classici della disciplina anche in lingua originale.

**modalità di valutazione:**

La prova d'esame si svolgerà in forma orale in lingua italiana, e verterà su tre domande, di cui una a scelta dello studente, che consentiranno allo studente di illustrare i temi in programma.

Per gli studenti frequentanti una delle domande potrà vertere su un argomento a scelta tra quelli trattati a lezione, utilizzando il quale dovranno dimostrare un approccio critico alle teorie sociologiche e una capacità di comprensione dei processi di mutamento sociale in atto.

Tutti gli studenti dovranno avere con sé i materiali utilizzati per la preparazione, in forma cartacea

o su supporto informatico (tablet).

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) George Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, UTET Università, 2018, Limitatamente ai seguenti capitoli: 1 (3-29), 2 (31-57), 3 (59-83), 4 (85-102), 5 (103-128), 6 (129-147), 10 (219-237), 11 (239-262), 12 (263-291), 13 (on line, alla pagina <http://www.utetuniversita.it/>), 15 (321-343), 16 (345-360), 17 (361-383)

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il testo di Ritzer deve essere acquistato o consultato in biblioteca: si noti che si tratta dello stesso testo adottato per altre parti nell'ambito del corso di Antropologia giuridica e dei processi culturali a.a. 2018-2019.

Gli studenti frequentanti dovranno inoltre essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati durante il corso mediante gli appunti, le slides proiettate (che al termine del corso saranno messe a disposizione per il download nella pagina docente) e i materiali indicati o forniti a lezione, che saranno oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana: si veda il riquadro Modalità di valutazione). È pertanto necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione.

Gli studenti iscritti ad anni precedenti potranno sostenere l'esame con il programma dell'a.a. 2018-2019.

Se si tratta di studenti che intendono sostenere l'esami con programmi anteriori all'a.a. 2017-2018 dovranno preavvertire la docente, anche via mail, almeno un mese prima della data fissata per l'appello in cui intendono sostenere l'esame indicandole dettagliatamente programma e materiali di esame.

**e-mail:**

[g.fanci@unimc.it](mailto:g.fanci@unimc.it)

# **SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE ( CORSO FONDAMENTALE ) BIENNALE SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE ( CORSO FONDAMENTALE ) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE**

Prof.ssa Chiara Francesconi

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 40

**CFU:** 8

**SSD:** SPS/07

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza della nascita e dello sviluppo delle politiche sociali con particolare riferimento al caso italiano. Ricostruzione delle dinamiche di funzionamento dei quattro principali ambiti nei quali si programmano politiche sociali: pensioni, lavoro, sanità e assistenza.

Analisi dei principali approcci sociologici sull'argomento.

## **prerequisiti:**

Conoscenza di base dei principali paradigmi sociologici.

## **programma del corso:**

Il corso si articola in due parti.

La prima parte è dedicata all'analisi delle politiche sociali italiane e di alcuni fondamentali strumenti concettuali e analitici per lo studio del welfare state.

Vengono, poi, presi in esame i principali settori in cui le politiche intervengono: pensioni, lavoro, sanità e assistenza. I percorsi di sviluppo di questi ultimi sono, infine, raffrontati con quelli seguiti da altri paesi europei (5 CFU).

La seconda parte, invece, si focalizza sull'analisi di un fenomeno sempre più discusso ed indagato nell'ambito delle politiche sociali: la povertà (3 CFU).

A tale proposito, facendo riferimento ai risultati delle recenti ricerche più rilevanti in ambito nazionale ed internazionale, vengono affrontate le seguenti tematiche:

- povertà di status/povertà provvisorie;
- la dipendenza dalle prestazioni di welfare;
- le strategie di resistenza delle famiglie;
- le differenti forme di povertà urbana;
- le recenti politiche di contrasto alla povertà.

LE LEZIONI DEL CORSO DI SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE - BIENNALE 2 - MODULO 2: POLITICA SOCIALE SI TERRANNO NEL PRIMO SEMESTRE DELL'A.A. 2018/2019

## **metodologie didattiche:**

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazione e test in classe
- Visione di materiali audio-video
- Analisi di studi di caso

## **modalità di valutazione:**

- Prove strutturate (test a scelta multipla, testi a completamento) per la verifica di conoscenze e relazioni tra le stesse.
- Prove semistrutturate (domande con risposta aperta, saggi brevi, strutturazione di attività di ricerca, elaborazione di progetti).

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Ferrera M., *Le politiche sociali*, Il Mulino, 2012, (5 CFU)
2. (A) Simmel G., *Sulla Povertà*, Angeli, 2013, (3 CFU)

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il programma e i testi adottati sono i medesimi per frequentanti e non frequentanti.

## **e-mail:**

[chiara.francesconi@unimc.it](mailto:chiara.francesconi@unimc.it)



# SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE

Prof.ssa Monica Raiteri

**corso di laurea:** L14-0/16      **classe:** L-39  
**ore complessive:** 30      **CFU:** 6      **SSD:** SPS/12  
**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese, francese

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

- Apprendimento di un livello essenziale di conoscenze in ordine ai processi di mutamento sociale, politico, economico e culturale che nell'età moderna e contemporanea hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto con particolare riferimento a:  
- l'origine delle politiche sociali che in età moderna hanno costituito il nucleo centrale delle strategie di controllo sociale;  
- le origini e le trasformazioni delle istituzioni (formali e informali) del controllo sociale;  
- le connessioni con le politiche penali e di controllo sociale contemporanee;  
- i comportamenti antisociali, con particolare riferimento alle ideologie, alle politiche e all'uso degli strumenti normativi.  
Gli studenti saranno inoltre in grado di acquisire la capacità di individuare connessioni teoriche anche a carattere interdisciplinare e di elaborare un approccio critico nei confronti delle tematiche oggetto di analisi.

## prerequisiti:

Per affrontare il corso e la preparazione dell'esame è necessario avere già appreso i principali concetti della sociologia generale (ruolo, funzione, struttura sociale, ecc.) e possedere almeno conoscenze di base relative alle principali correnti del pensiero sociologico. A tal fine è opportuno avere già sostenuto il modulo di Sociologia generale. E' inoltre consigliata la conoscenza dei fondamenti concettuali relativi ai sistemi costituzionali e alla separazione tra i poteri.

## programma del corso:

Nel corso delle lezioni saranno trattati gli argomenti di seguito elencati:

- norme giuridiche e norme sociali;
- origini delle istituzioni del controllo sociale;
- principali correnti teoriche moderne e contemporanee della sociologia del controllo sociale;
- comportamenti antisociali, teorie e politiche di prevenzione anche con riferimento alle politiche implementate oggi in Italia.

## metodologie didattiche:

- Didattica frontale con ausilio di slides illustrate, proiettate e commentate, che offriranno spunti per discussioni collegiali gestite dalla docente e che al termine del corso saranno messe a disposizione dei soli studenti frequentanti nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2018-2019 della scheda personale della docente nel portale Docenti di Ateneo. Il file non verrà condiviso in altro modo e sarà protetto da password comunicato unicamente alla chiusura del corso;
- lettura e commento di testi classici della disciplina anche in lingua originale;
- documentazione visuale relativa ai fenomeni analizzati;
- lezioni condivise con specialisti della disciplina e su tematiche interdisciplinari (attività didattica integrata);
- attività seminariale di approfondimento anche a carattere interdisciplinare con partecipazione attiva degli studenti, lavoro di gruppo e verifica finale.

## modalità di valutazione:

La prova d'esame, in forma orale e in lingua italiana, verterà su tre domande, di cui una a scelta, che consentiranno allo studente di illustrare i temi in programma, e per gli studenti frequentanti, oltre ai testi, anche tutti gli argomenti trattati a lezione, con un approccio critico alle teorie sociologiche e alle politiche moderne e contemporanee del controllo sociale. Tutti gli studenti dovranno avere con sé i materiali utilizzati per la preparazione, in forma cartacea o su supporto informatico (tablet).

Non sono previste valutazioni in itinere.

Gli studenti frequentanti avranno la facoltà di concordare un unico appello ufficiale in cui la prova si svolgerà in forma scritta (10 domande a risposta multipla con ordinamento casuale di domande e risposte sull'intero programma del corso, costituito dai testi indicati, dagli argomenti trattati a lezione e dai materiali utilizzati o suggeriti) da svolgersi in un tempo limite con divieto di consultazione di appunti e testi.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) B. Bertelli, *"Devianze emergenti e linee preventive"*, Valentina Trentini Editore, 2009, limitatamente al capitolo 9 Dipendenze senza sostanze. L'esempio del gioco d'azzardo eccessivo, pp. 311-374
2. (A) S. Cohen-E.K. Scheuch, *"Voci Devianza (di S. Cohen) e Controllo sociale (di E.K. Scheuch)"*, Enciclopedia delle Scienze sociali, 1998, vol. 2, pp. 417-429 e pp. 791-800
3. (A) A. Giddens, *Sociologia. Un'introduzione critica (1982)*, Il Mulino, 1983, limitatamente al capitolo 5 La città: urbanesimo e vita quotidiana, pp. 79-95
4. (A) A.E. Liska, *"Modeling the relationships between macro forms of social control"*, Annual Review of Sociology; trad. it. in M. Raiteri, Diritto, regolazione controllo, 2004, CD allegato al volume
5. (A) M. Raiteri, *"Alle origini delle politiche sociali: la regolazione della povertà"*, Materiali per una storia della cultura giuridica, 2006
6. (A) B. Secchi, *La città dei ricchi e la città dei poveri*, Laterza, 2013, tutto
7. (A) G. Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, UTET, 2014, limitatamente ai capitoli 7 Devianza e crimine (pp. 179-212) e 14

Popolazione urbanizzazione e ambiente (pp. 427-464)

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il programma di esame, comune a studenti frequentanti e non, è composto da tutti i testi di seguito elencati, dettagliatamente indicati nella sezione Testi (tutti disponibili, ad eccezione del volume di Secchi, per il download nella sezione relativa all'insegnamento di Sociologia e politiche del controllo sociale a.a. 2018-2019 della scheda personale della docente nel portale Docenti di Ateneo):

- G. Ritzer, Introduzione alla sociologia, Torino, UTET, 2014 limitatamente ai capitoli 7 Devianza e crimine (pp. 179-212) e 14 Popolazione, urbanizzazione e ambiente (pp. 427-464);

- B. Secchi, La città dei ricchi e la città dei poveri, Laterza, Bari-Roma, 2013 (tutto, da acquistare o consultare in biblioteca);

- i saggi di A.E. Liska, M. Raiteri, S. Cohen, E.K. Scheuch, A. Giddens e il capitolo 9 di B. Bertelli, Dipendenze senza sostanze. L'esempio del gioco d'azzardo eccessivo (pp. 311-374).

Dopo la prima lezione, in cui sarà presentato il corso, la docente non fornirà ulteriori indicazioni nè conferme relative alla reperibilità dei testi, analiticamente esposte nel programma.

Gli studenti frequentanti dovranno inoltre essere in grado di approfondire, oltre ai testi indicati nel programma ufficiale dell'insegnamento, tutti gli argomenti trattati nel corso delle lezioni mediante gli appunti, le slides proiettate (che saranno messe a disposizione per il download nella pagina docente: si veda il riquadro Metodologie didattiche), i saggi, eventualmente anche in lingua originale, forniti o indicati a lezione, che potranno costituire oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana: si veda il riquadro Modalità di valutazione).

E' pertanto necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione (si veda il riquadro Prova d'esame).

Per eventuali approfondimenti sulle teorie sociologiche della devianza e del controllo sociale gli studenti potranno utilizzare il volume di A. Balloni-R. Bisi-R. Sette, Principi di criminologia. Le teorie, Wolters Kluwer Italia, 2015, capitoli 7 e 8.

Gli studenti iscritti ad anni precedenti potranno sostenere l'esame con il programma dell'a.a. 2018-2019 o, a loro scelta, con il programma dell'anno accademico in cui avevano l'esame nel piano di studi, da individuare sulla base delle guide dei programmi, disponibili anche nel sito web di Ateneo.

Non sono ammesse commistioni tra programmi di anni accademici diversi. In caso di dubbio gli studenti sono invitati a contattare la docente per verificare il programma in tempo utile per la preparazione dell'esame.

**e-mail:**

[monica.raiteri@unimc.it](mailto:monica.raiteri@unimc.it)

# STORIA DEI FENOMENI POLITICI ED ISTITUZIONALI CONTEMPORANEI

Prof. Marco Boari

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 25    **CFU:** 5    **SSD:** M-STO/04

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

**obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Conoscenza dei caratteri e delle vicende evolutive dello Stato contemporaneo e relativa acquisizione..

**prerequisiti:**

nessuno

**programma del corso:**

Formazione, caratteri, crisi dello Stato contemporaneo.

**metodologie didattiche:**

lezioni frontali dialogate.

**modalità di valutazione:**

Esame orale; domande sugli argomenti del corso intese a verificare le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente (capacità critica, abilità comunicativa, autonomia di giudizio).

**testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) FIORAVANTI Maurizio (a cura di), *Lo Stato moderno in Europa*, Laterza, 2002, 3-101 e 139-162.
2. (A) MATTEUCCI Nicola, *Lo Stato*, Il Mulino, 2005, 9-101.

**altre risorse / materiali aggiuntivi:**

FREQUENTANTI : Fioravanti, pagine indicate;

NON FREQUENTANTI : Fioravanti, pagine indicate, e Matteucci, pagine indicate.

**e-mail:**

[boari@unimc.it](mailto:boari@unimc.it)

# TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO

Prof. Simone Betti

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: M-GGR/02

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici conoscitivi fondamentali della geografia e farne chiavi di lettura per le realtà urbane, l'organizzazione e la pianificazione territoriale. Particolare attenzione viene rivolta alle principali trasformazioni e ai processi di riorganizzazione urbana, in relazione ai mutamenti politici e socio-economici. Inoltre, l'analisi della percezione e della rappresentazione degli spazi urbani da parte delle molteplici categorie di city users garantisce un approccio culturale inteso a favorire la lettura e l'interpretazione dei processi di policy.

## prerequisiti:

Non sono richiesti particolari prerequisiti. Sono comunque utili capacità e spirito di osservazione e ascolto. Inclinazione allo studio e all'approccio interdisciplinari.

## programma del corso:

Origine e sviluppo della geografia urbana;

Percezione, definizioni e rappresentazioni degli spazi urbani;

Sito e posizione degli insediamenti;

Generazioni di città, modelli dello sviluppo urbano;

Paesaggi urbani;

La città come sistema spaziale e come sistema di funzioni;

Le funzioni urbane e la loro interpretazione economico-territoriale;

Dalla città industriale a quella post-industriale;

Le nuove determinanti dello sviluppo urbano e il rapporto locale-globale;

Il milieu urbano e l'immagine della città;

Le politiche urbane, le governance e i più recenti indirizzi della pianificazione strategica;

Gli scenari della competizione e della cooperazione tra le città;

Le politiche di riqualificazione dello spazio urbano;

L'evoluzione dei sistemi urbani e delle città italiane;

Localizzazione e fruizione degli spazi pubblici con particolare riferimento alla loro esclusivizzazione;

Gated communities e spostamenti residenziali;

Localizzazione dei servizi, flussi turistici, vie e mezzi di comunicazione.

## metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate

- Esercitazioni individuali e in piccolo gruppo

- Visione di materiali audio-video

## modalità di valutazione:

Per la valutazione orale verranno utilizzati i seguenti indicatori: conoscenze, correttezza e completezza delle informazioni, organizzazione logica.

Gli studenti che frequenteranno il corso potranno sostituire parte del programma con un progetto di ricerca, la valutazione del quale prevede una relazione scritta e l'analisi critica dei risultati raggiunti.

## testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Dematteis G. e Lanza C., *Le città del mondo: una geografia urbana (seconda edizione)*, UTET Università, 2014

2. (A) Betti S., *I Great Lakes e la St Lawrence Seaway*, Loffredo, 2011, capitolo 4

## altre risorse / materiali aggiuntivi:

Eventuali ulteriori risorse didattiche verranno inserite nella pagina web del docente (<http://docenti.unimc.it/simone.betti>)

## e-mail:

[simone.betti@unimc.it](mailto:simone.betti@unimc.it)

# TOSSICODIPENDENZE E TUTELA DELLA SALUTE

Prof. Rino Frolidi

**corso di laurea:** L14-0/16

**classe:** L-39

**ore complessive:** 30

**CFU:** 6

**SSD:** MED/42

**lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:**

Lo studio della disciplina consente di ottenere una conoscenza di base riguardo al rapporto uomo sostanze d'abuso in relazione alla applicazione di specifici disposti di legge. Sotto questo profilo lo studente può acquisire importanti conoscenze, tecniche e giuridiche, in merito al danno alla salute come onseguenza delle tossicodipendenze più diffuse nella società attuale ( alcool, stupefacenti; doping).

## **prerequisiti:**

Non sono richiesti prerequisiti

## **programma del corso:**

Argomenti del corso:

- a) Sostanze d'abuso: cenni storici; interventi della comunità internazionale tra riduzione del danno e riduzione dell'offerta.
- b) Alcool etilico: generalità (uso ed abuso, metabolismo ed eliminazione, la curva alcoolemica, alcoolemia: metodi di accertamento); alcool etilico e idoneità alla guida (art. 186, 186 bis e 119 codice della strada);alcool etilico e omicidio stradale; alcool e sicurezza sul lavoro; alcool etilico e violenza sessuale; ubriachezza da alcool e codice penale.
- c) Stupefacenti: Riferimenti normativi precedenti la legge n. 685/1975; il T.U.. D.P.R. n. 309/90 sulla disciplina delle sostanze stupefacenti (i principi generali, la repressione delle attività illecite, il sistema sanzionatorio, le tabelle degli stupefacenti, gli interventi di prevenzione cura e riabilitazione, i servizi per le tossicodipendenze, le modifiche apportate: dalla legge n. 685/1975 fino alla legge 16 maggio 2014 n. 79, l'evoluzione del concetto di dose); i trattati internazionali; le difficoltà lessicali; il problema definitorio (stupefacenti, abuso, dipendenza e tolleranza); classificazioni degli stupefacenti; oppiacei e derivati; cannabis; cocaina; amfetamine; allucinogeni; barbiturici e psicofarmaci; analoghi di sintesi; sostanze volatili; la ricerca di stupefacenti in materiale non biologico; la ricerca di stupefacenti in materiale biologico da vivente (i profili metodologici, gli accertamenti di abuso di stupefacenti e della condizione di tossidipendenza, gli accertamenti su categorie di lavoratori, gli accertamenti per l'idoneità alla guida- art. 187 e 119 del codice della strada, l'uso di sostanze narcotiche o stupefacenti nei reati di violenza sessuale, stupefacenti e omicidio stradale); le morti causate da stupefacenti.
- d) Il doping: definizioni e riferimenti normativi precedenti la legge n. 376/2000; l'ordinamento sportivo; la legge di lotta contro il doping n. 376/2000 (definizioni ed ambiti applicativi, le classi delle sostanze dopanti, gli accertamenti di laboratorio, le disposizioni penali, l'organizzazione).

## **metodologie didattiche:**

Didattica frontale, seminari, analisi di casi pratici

## **modalità di valutazione:**

ORALE: per determinare il livello di conoscenza e comprensione acquisito nella materia, con particolare riferimento alle situazioni di disagio collegate ai quadri emersi dalle diverse tossicodipendenze. Deve anche essere valutata la conoscenza delle modalità di intervento, anche alla luce della normativa vigente, nelle situazioni di particolari difficoltà sorte a seguito delle dipendenze, con la dimostrazione di aver acquisito competenza e abilità comunicative.

## **testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Frolidi R., *Lezioni di Tossicologia Forense*, Giappichelli, 2011

## **altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Sono disponibili, via mail e presso l'Istituto di Medicina legale, dispense su: "Servizi per le tossicodipendenze" (per i non frequentanti) e "Accertamenti tossicologico forensi nell'omicidio stradale"

I cicli delle lezioni saranno completati con seminari per complessivi tre crediti.

## **e-mail:**

[frolidi@unimc.it](mailto:frolidi@unimc.it)

